

LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CRISI DELL'IMPRESA: SISTEMI DI ALLERTA, RAPPORTI CON LE BANCHE, GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

Venerdì 21 giugno 2019, ore 16.45

Intesa Sanpaolo, via VIII Febbraio n. 22, Padova

PROGRAMMA

Ore 16.45 **Accreditamento**

Ore 17.00 **Inizio lavori**

Saluti istituzionali

Giustina Destro, Responsabile Nordest Fondazione Marisa Bellisario

Introduzione

Alessandro Zuin, Coordinatore Corriere Economia Nordest «Imprese»

Tavola rotonda

- *La valutazione del rischio nella gestione e organizzazione aziendale*
Avv. Manuela Soccol, Studio Legale Soccol
- *Il nuovo art. 2086 codice civile: il sistema di prevenzione della crisi e dell'insolvenza*
Dott.ssa Carla Favero, Commercialista, specializzata in crisi d'impresa e restructuring aziendale
- *Il sistema bancario e la definizione degli indicatori della crisi: come cambia l'accesso al credito da parte dell'impresa*
Referente Intesa Sanpaolo
- *Governance societaria e responsabilità: i nuovi profili di responsabilità degli amministratori*
Avv. Piero Cecchinato, Studio Avvecomm
- *L'esperienza dell'impresa nell'adozione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili*
Dott.ssa Paola Carron, Carron S.p.A.

RSVP: giustina@giustinadestro.it entro il 19 giugno

Si ringrazia Intesa Sanpaolo



FONDAZIONE
MARISA BELLISARIO
DELEGAZIONE VENETO



ASSINDUSTRIA
VENETOCENTRO
IMPREDITORI PADOVA TREVISO

LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CRISI DELL'IMPRESA: SISTEMI DI ALLERTA, RAPPORTI CON LE BANCHE, GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

Venerdì 21 giugno 2019, ore 16.45

Intesa Sanpaolo, via VIII Febbraio n. 22, Padova

Il Nuovo Codice della crisi d'impresa ha novellato, il 16 marzo scorso, l'art. 2086 c.c. e gli articoli del codice civile concernenti la responsabilità degli amministratori delle società in caso di crisi dell'impresa. L'art. 2086 c.c. impone all'imprenditore di «istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale (...)»

Ciò significa che l'imprenditore deve dotarsi di procedure interne che gli permettano di rilevare tempestivamente un'eventuale crisi dell'impresa e di attivarsi per il suo superamento. Questa modifica si inserisce in una più ampia visione della valutazione del rischio all'interno dell'impresa: basti pensare alla normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ai Modelli di organizzazione e di gestione ai sensi del d.lgs. 231/2001, al trattamento dei dati personali, alle certificazioni volontarie (qualità, ambiente, sicurezza).

Discutono del tema il mondo imprenditoriale, bancario e dei consulenti dell'impresa.

RSVP: giustina@giustinadestro.it entro il 19 giugno

Si ringrazia Intesa Sanpaolo